

## Cap. 13 - PECOS BILL IL PERCHE' DI UN SUCCESSO



A cura di Massimo Parasassi

<http://digilander.libero.it/mparasassi/hobby/pecosbill/pecosbill.htm>

Cosa c'era all'epoca di diverso tra **Pecos Bill** e gli altri fumetti che ne ha decretato il grande successo tra i lettori di tutte le età? Analizziamolo attentamente.

Innanzitutto la forma editoriale; albi di grande formato con molte pagine a colori, tavole a 2/3 di pagina, a pagina intera e addirittura a doppia pagina, mentre gli altri fumetti in commercio uscivano ancora sotto forma di striscia in bianco e nero.

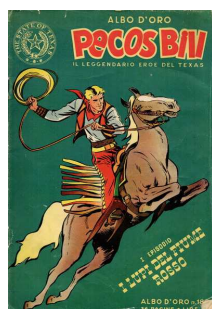


Il primo numero di Tex uscito nel 1948

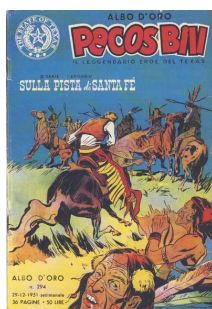
(NdR - Tex sotto forma di striscia aveva 36 pagine che equivalevano a poco più di 90 fumetti, mentre quelli di Pecos Bill superavano abbondantemente i 200 e la metà delle pagine era a colori).

Il prezzo del fascicolo era senz'altro superiore, 40 lire invece di 15-30 della concorrenza, ma valeva veramente la pena spendere di più ed avere un prodotto migliore.

Qui di seguito le copertine dei primi numeri delle serie e la seconda di copertina.



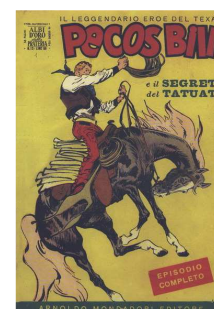
Serie 1 n°1



Serie 2A n°1



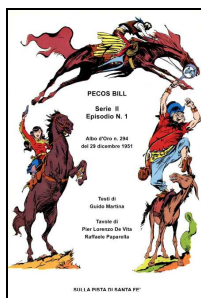
Serie 2B n°1



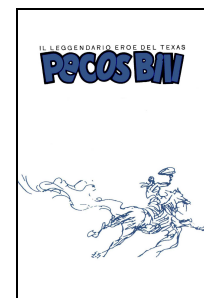
Serie 3 n°1



Serie 1



Serie 2



Serie 3

C'era poi il paginone centrale che nella 1° serie era dedicato alla "Galleria di Pecos Bill" (in cui erano rappresentati i personaggi principali della storia); quello della 2° serie che invece era costituito da un unico bellissimo fumetto a colori, a volte addirittura ad acquerello; mentre quello della 3° serie forniva informazioni storiche e iconografiche sul West e sulla cultura indiana, già presenti anche in alcune pagine finali della 1° serie. (v. **Galleria di Pecos Bill**, **Il west di Pecos Bill**, **Paginone-1** e **Paginone-2** cui sono riportate tutte queste tavole.

Anche in alcuni numeri della 2° serie è presente la "Galleria di Pecos Bill".

C'erano poi, come già detto, alcune pagine con delle tavole a grande formato, quasi sempre a colori.



1/11  
2/3 di pagina

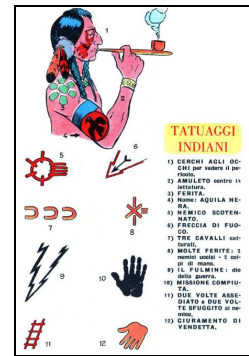


1/41  
Pagina intera



1/65  
Paginone doppio

Le informazioni sul mondo del west e sulla cultura indiana erano ben fatte e fornivano informazioni che all'epoca non era facile reperire altrove, almeno da parte dei giovani lettori. (v. **Il west di Pecos Bill**)



Poi l'abbandono dello stereotipo **indiani-cattivi** e **bianchi-buoni** come l'iconografia cinematografica ed anche fumettistica dell'epoca ce li rappresentava. Fin dal primo numero **Pecos Bill** fa curare un bianco-buono ferito da un altro bianco-cattivo, dagli indiani Apaches de Navajos suoi amici, che poi si uniscono ai bianchi-buoni per fare piazza pulita dei bianchi-cattivi; qui non ci sono i "musi rossi", ci sono gli indiani delle varie tribu, apaches, seminoli, delaware, chippewas, pawnee, osage, ecc. alcuni amici dei bianchi, altri ancora ostili, ma mai indiani sanguinari.

**Dobbiamo dire che Martina fu un precursore della nuova storiografia western che non rappresenta più gli indiani selvaggi e sanguinari, ma popoli che si ribellavano ai soprusi ai massacri ed all'invasione dei nuovi conquistatori.**

**Dobbiamo arrivare al 1970, con i film "Il piccolo grande uomo" di A. Penn con Dustin Hoffmann e "Soldato blu" di R. Nelson con C. Bergen, perché questa nuova visione venga accettata del cinema.**

**La saga inizia con un cow boy, Davy Crockett, che racconta una storia risalente al 1848, quando tutto il west americano era invaso da frotte di avventurieri che si recavano in California, per quella che fu chiamata la "Corsa all'oro", e da carovane di coloni che cercavano terre da colonizzare nell'immenso west.**

In questa scenografia una giovane ragazza Sue Morgan, figlia di un colono ucciso dai coloni-banditi-cattivi, è in pericolo circondata da tutti i tipi di nemici che si possano immaginare, ed ecco sopraggiungere a salvarla **Pecos Bill** a cavallo del suo Turbine.

Puniti i cattivi e salvate le brave famiglie di coloni, il ragazzo galoppa verso il tramonto come un consumato cowboy cinematografico e grida il suo nome, che finora tutti avevano ignorato.

Comincia quindi la serie interminabile di avventure che appassioneranno giovinetti ed adulti per oltre cinque anni dal 3 dic 1949 al 31 mar 1955 e poi tra il 1960 e i giorni nostri con nuovi episodi, ristampe e successive riedizioni; in tutto gli episodi originali saranno 357. ed il totale dei fascicoli e relative ristampe arriva a oltre 800.

A queste pubblicazioni ne seguirono anche altre che sfruttando il nome di **Pecos Bill** (su questo non esisteva copyright) pubblicarono delle serie con un diverso **Pecos Bill** sia nella figura che nel carattere.

Chi sono i principali attori della saga inventati da Martina.

Innanzitutto **Pecos Bill**, lontano da quello dell'iconografia americana (v. **Ma chi è Pecos Bill**); un trovatello allevato da piccolo dai coyotes (come il Tarzan di Borroughs dalle scimmie e il Mowgli di Kipling dai lupi) parla con gli animali della prateria e spesso li chiama a raccolta per farsi aiutare nelle sue imprese. E' un bel ragazzino biondo con una accattivante frezza nera al centro dei capelli biondi (non usa sombrero, forse per non nascondere la frezza che lo caratterizza), muscoloso, vestito con una camicia, un bolero, un fazzolettone al collo ed un paio di pantaloni con le frange svolazzanti. Caso unico nel genere western non usa le armi da fuoco (è il solo cow boy nella storia del fumetto e della cinematografia senza il cinturone con le pistole alla vita) ma solo i suoi pugni ed il lazo nell'uso del quale è un vero maestro. E' leale, coraggioso, protettore dei deboli e inflessibile verso i malvagi; non uccideva mai nessuno, i cattivi erano consegnati alla legge oppure finivano in genere vittime di circostanze e puniti da una giustizia superiore che dimostrava come la violenza e la delinquenza nulla possono contro la giustizia e la bontà d'animo; è coadiuvato anche dal fedele cavallo Turbine, che lo aiuta con gli zoccoli contro i nemici e con i denti recidendo corde quando qualcuno ha il sopravvento sul padrone.

I suoi nemici sono banditi messicani (il Texas aveva ottenuto l'indipendenza dal Messico da pochi anni e quindi la rivalità tra Texani e Messicani era ancora molto sentita), fuorilegge di ogni risma, indiani traditori, sceriffi corrotti o collusi con i criminali, trafficanti di armi od di alcol.

Molti cattivi, soggiogati dal carisma di **Pecos Bill**, cambiavano vita riprendendo la via dell'onesta e magari aiutando il nostro eroe nella crociata contro i loro ex compagni.

L'indiano Apache de Navajos **Penna Bianca** che **Pecos Bill** riabilita da una falsa accusa di codardia e che diverrà il suo fedele amico e guardiaspalle;

**Sue Morgan** una splendida giovinetta bionda vestita in modo assolutamente difforme dallo standard delle giovani americane del secolo XIX (camicetta con bolero, gonna appena sotto le ginocchia e stivaletti) innamorata pazza di Pecos Bill.

E' la classica fidanzata che spesso rappresenta anche un peso per l'eroe perchè è sempre pronta a mettersi nei guai pur di corrergli appresso.

Scompare di scena alla fine del fascicolo 65° per poi riapparire nel 165° quando i lettori scopriranno che si era segretamente sposata con **Pecos Bill**, dandogli anche un erede.

Al termine della lunga saga **Pecos Bill** affiderà il figlio ad un branco di coyotes nella speranza che la dinastia possa continuare.

**Ralph Morris detto Cacciavite**, un vecchietto grinzoso che tanto ricorda (Walter Brennan), il vecchietto di tutti i film western e il vecchio vicesceriffo di "Un dollaro d'onore" (anche se il film è uscito una decina di anni dopo, nel 1959).

**Davy Crockett** un cow boy scalcinato, abbastanza pingue, vestito in modo assurdo, camicia senza una manica, calzoni con una gamba strappata, un solo stivale e nell'altro piede uno zoccolo di legno, che porta a tracollo una botticella di legno ed una padella ed infine con in testa un cilindro blu invece del sombrero; dice di essere l'eroe di Alamo (1786-1836) scampato miracolosamente all'eccidio ma ovviamente è solo un personaggio di fantasia, simpatico e caricaturale;

(NdR - Martina ha fatto conoscere Davy Crockett molto prima che arrivasse in Italia il film "La battaglia di Alamo" - 1960 con John Wayne. Nel saggio della Disney, scritto da non so chi, "Davy Crockett l'amico di Pecos Bill" - BMM 1956 - nella Premessa si dice: "Il Davy Crockett degli Albi di Pecos Bill è il personaggio leggendario, di fantasia, cantato nei bivacchi della prateria durante le notti di guardia alle mandrie; un personaggio tanto diverso dal primo (quello di Alamo) eppur egualmente simpatico".);

Nel n° 4 della serie 1 Davy Crockett racconta come sia stato **Pecos Bill** a salvarlo dal massacro dei difensori di Fort Alamo da parte dell'esercito di Santana. Riportiamo qui di seguito l'intero racconto.



Da un'ora un mese erano assediati. Nessi Davy Crockett, con alcuni messicani di guardia si aspettavano, e con loro non no teneva. Al momento, per l'improvviso, non c'era più nessuno. L'ultimo assalto.



I messicani scapparono da tutti le parti come cani in un letto dove come un mescol. Anche Crockett in capo una cinquantina di palloffe e, spina no a dirsi, svenni.



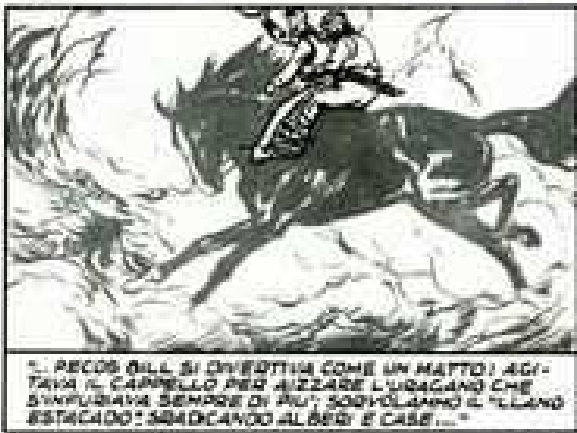
«Sicuri i miei amici son tutti morti...»  
 «Quando divenni, ai tempi solo per i morti: i messicani venivano avanti lentamente, e cominciando, perché un giorno mi feriva anche solo mescol. Per fare solo per prendere il combattimento, da solo contro tutti, una nuvola scese dal cielo...»



«E, in giorni alle nuvole, emicora un uomo!»  
 «Eh, la vecchio Davy è un po' che continua a combattere i forse da solo non ce la faesti contro migliaia i veni con me!»  
**PECOS BILL!**



**VIPER!**  
 «Nonostante la mia resistenza, Pecos Bill, in difesa in coppia, quale di spione si rivela come se quello fosse stato un segnale, si scatenò l'uragano! Sicuri, che uragano!»



«Pecos Bill si divertiva come un matto! Agitava il cappello per alzare l'uragano che s'impadroniva sempre di lui, sollevando e l'land estracando, mandando al buio e case...»



«L'uragano s'impadroniva di lui, sollevando e l'land estracando, mandando al buio e case...»



«Allora l'uragano, non sapendo in che modo liberarsi di noi, si sciolse in pioggia che inonda la California. E' per questo che la California è fertile nella parte occidentale, ed è arida ai confini con l'Arizona...»

**Jane Calamity**, una fuorilegge che si redime conoscendo **Pecos Bill** (Paparella ha disegnato una splendida ragazza dai lunghi capelli neri), nome preso in prestito da un'autentica fuorilegge vissuta nella realtà ma molti anni dopo (Marta Jane Canary-Burke 1852-1903 - entrata nella leggenda, con il soprannome Jane Calamity, per essere stata la prima donna pistolero).

Anche lei, però segretamente, innamorata di **Pecos Bill**; in una delle avventure (1/59) lo colpisce alla nuca per impedirgli di accorrere in aiuto di alcune amazzoni Chippewas, tenute in ostaggio da un mezzo sangue che ha intenzione di mettere a ferro e fuoco il Texas, e gli sussurra: *"Sciocco non ti permetterò di morire perché ti amo! Non te l'ho mai detto e non te lo dirò mai! Perché voglio vederti vivere, perché tu mi hai restituita alla vita e all'onestà."*

Alla fine di questa avventura lascerà **Pecos Bill** ma si cacerà in una brutta situazione da cui **Pecos Bill** stesso la tirerà fuori; inizia così l'ultima avventura della prima serie "La casa dello spettro" un'avventura tra le più ricche di fascino nella quale ritroveremo anche Du Tisnè già sparito da diverso tempo (v. subito appresso).

Nella seconda e terza serie, Jane sostituirà Penna Bianca (che intanto ha sposato la regina Altamaha ed è divenuto il capo delle tribù Apache e Seminole unite) al fianco di **Pecos Bill** e Davy Crockett.

(NdR - La vasta cultura di Martina gli è servita per condire le storie del suo nuovo eroe con personaggi presi dalla realtà e trasposti nel periodo in cui le avventure di Pecos Bill si svolgono).

**Altamaha** regina degli indiani Seminoli che diventerà la moglie di Penna Bianca.

**Du Tisnè** un losco avventuriero (con i capelli lunghissimi che gli scendono sulle spalle, grandi sopracciglia, baffi e pizzetto e un mantello nero che lo fa sembrare un novello Mefistofele) sorpreso da **Pecos Bill**, durante l'avventura "La fonte della giovinezza", a rubare diamanti agli indiani. **Pecos Bill** riuscirà a sottrarlo alla vendetta degli indiani e lui, per riconoscenza, si redimerà e lo seguirà in alcune sue avventure.

**Veasy** la Regina Bianca, una ragazza bianca regina di una tribù di indiani delle montagne, che cerca di nascondere un misterioso passato, cioè di essere la figlia di Rodriguez, un losco bandito con il quale **Pecos Bill** si era precedentemente scontrato nella conclusione nell'avventura "I lupi del Fiume Rosso".

**Manuela** la Matadora, principale interprete dell'avventura "I falchi del Trans Pecos".

Un certo Jackson losco individuo trafficante e politicante ha trovato il modo di estorcere agli indiani il loro territorio ricco di petrolio. Sta per concludere l'affare facendo registrare il contratto dalle autorità quando interviene **Pecos Bill** e lo ferma. E' però **Pecos Bill** a rischiare perché Jackson con l'aiuto dello sceriffo corrotto riesce a farlo arrestare. Sarà Manuela a salvarlo e durante la fuga con il prezioso documento sottratto a Jackson quest'ultima cadrà sotto i colpi dello stesso Jackson.

Una commovente parentesi in questa avventura è quando **Pecos Bill** di persona prepara la tomba di Manuela che così può salire al cielo accompagnata dai "Riders on the sky".

Ci sono poi moltissimi altri personaggi che appaiono di volta in volta e che poi spariscono come meteore o si lasciano affascinare da **Pecos Bill** per seguirlo in alcune delle sue avventure come comprimari.

Tutti questi personaggi compariranno nella prima serie (fascicoli 1-65), poi nelle avventure seguenti della seconda e terza serie vedremo impegnati solamente **Pecos Bill**, Jane Calamity e Davy Crockett.

Gli altri ritorneranno in scena solo nel 165° episodio (22° della terza serie) quando la Mondadori decide (inspiegabilmente visto il successo editoriale) di far morire prematuramente **Pecos Bill** perché dirotta tutto il suo staff fumettistico su Topolino.

Nella prima serie le avventure, con tutte le implicazioni e coinvolgimenti, duravano per molti fascicoli e ciascuna di esse poteva essere la trama di un bellissimo romanzo o film western.

Faccio alcuni esempi:

**I Lupi del Fiume Rosso** si dipana per ben 17 fascicoli (1-17), **La Fonte della Giovinezza** per 9 fascicoli (18-26), **La Regina Bianca** per 5 fascicoli (27-31), **Ombre Gialle** per 10 (32-41), **I Falchi del Trans Pecos** per 6 (42-47), **I ribelli del Texas** per 12 (48-59), **La casa dello spettro** per 6 (60-65).

Ogni fascicolo terminava con una suspense che rimandava la soluzione al successivo.

Con la seconda serie le avventure si concludono in pochi fascicoli, nella terza si risolvono in 2-3 fascicoli.

Il successo di **Pecos Bill** non fu ignorato dalla pubblicità che timidamente faceva il suo primo apparire anche nei fumetti.

Oltre alla "famigerata pistola" nei fascicoli apparve la pubblicità di giocattoli, di libri per ragazzi e il Carpano Punt e Mes sponsorizzato dai campioni dell'epoca.

...i fotogrammi più acciaccati  
...le realizzazioni tecniche più perfette  
...l'interpretazione dei migliori attori

### AVVENTUROSO FILM

pubblica ogni settimana tre fotogrammi per completare il ruolo, merito di ogni scena è la "PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL CINEMA" con i suoi linguaggi e cronisti di TUTTI gli attori dello schermo.

**ALANTE, LETH CORNEY, ARIZONA KID, YANCA, ZIO RED E GLI ALTRI STRAORDINARI PERSONAGGI, VI ENTUSIASMERANO!**

**20 PAGINE • COPERTINA A 4 COLORI • LIBRE 35**

La rivoltella che la Ditta **MOLGORA MODISTO** (grafica degli articoli marca **MONDIAL**) ha appositamente costruito per i ragazzi che vogliono rivivere le avventure di **PECOS BILL** riproduce esattamente tutte le caratteristiche delle vere rivoltelle da cow-boys. I genitori che desiderano fare un gradito dono ai loro figli non possono ignorare questa rivoltella assolutamente inoffensiva: la troveranno in vendita presso i negozi di giocattoli, gli armatori ed i rivenditori di articoli sportivi.

1/44

### TUTTI I RAGAZZI PIÙ PICCOLI

devono leggere i **PICCOLI LIBRI D'ORO**

Finora sono usciti:

- I SETTE STARNUTI
- MICIO MINÙ
- I TRE ORSI
- L'ANATROCCOLO VAGABONDO
- IL PICCOLO PIÙ CANE DI CIRCO
- BABBO NOÈ E LA SUA FAMIGLIA

Ogni volume, pieno di figure a colori, costa solo Lire 250

Li troverete presso tutte le librerie

**ARNOLDO MONDADORI EDITORE**

La rivoltella che la Ditta **MOLGORA MODISTO** (grafica degli articoli marca **MONDIAL**) ha appositamente costruito per i ragazzi che vogliono rivivere le avventure di **PECOS BILL** riproduce esattamente tutte le caratteristiche delle vere rivoltelle da cow-boys. I genitori che desiderano fare un gradito dono ai loro figli non possono ignorare questa rivoltella assolutamente inoffensiva: la troveranno in vendita presso i negozi di giocattoli, gli armatori ed i rivenditori di articoli sportivi.

1/46

...i fotogrammi più acciaccati  
...le realizzazioni tecniche più perfette  
...l'interpretazione dei migliori attori

### AVVENTUROSO FILM

pubblica ogni settimana tre fotogrammi per completare il ruolo, merito di ogni scena è la "PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL CINEMA" con i suoi linguaggi e cronisti di TUTTI gli attori dello schermo.

**ALANTE, LETH CORNEY, ARIZONA KID, LETH SHERIDAN E GLI ALTRI STRAORDINARI PERSONAGGI, VI ENTUSIASMERANO!**

**20 PAGINE • COPERTINA A 4 COLORI • LIBRE 35**

**3 STELLE DI SCRITTO IN ARGENTO**

Il successo di questo film è testimoniato dai numerosi premi ottenuti in tutte le città del mondo. È stato nominato per il premio Oscar e per il premio Golden Globe. È stato anche nominato per il premio di miglior film del Festival di Cannes.

**RISULTATI DEL CONCORSO ADAMANO PECOS BILL**

Il primo premio è stato vinto da **GIULIO** di **ROMA**. Il secondo premio è stato vinto da **GIULIO** di **ROMA**. Il terzo premio è stato vinto da **GIULIO** di **ROMA**.

1/48

Tutti i bambini del mondo vogliono leggere

### LE APPARIZIONI DEL VIANDANTE

di Tiziana

**PERCHÉ? PERCHÉ?**

Perché hanno saputo che a leggere questo libro si diventa BUONI e BRAVI?

Figlioli di una mamma come la mia, come quella del brigante che era più brava del piovra, del simpatico mani che faceva del bene agli animali eccitando e stupendo le stelle, ecc.

Ma quando avranno letto questo eccezionale libro MONDADORI, dovranno tornare a leggerlo, tanto la sua avventura è fantastica come il suo personaggio.

**ARNOLDO MONDADORI EDITORE**

La rivoltella che la Ditta **MOLGORA MODISTO** (grafica degli articoli marca **MONDIAL**) ha appositamente costruito per i ragazzi che vogliono rivivere le avventure di **PECOS BILL** riproduce esattamente tutte le caratteristiche delle vere rivoltelle da cow-boys. I genitori che desiderano fare un gradito dono ai loro figli non possono ignorare questa rivoltella assolutamente inoffensiva: la troveranno in vendita presso i negozi di giocattoli, gli armatori ed i rivenditori di articoli sportivi.

1/49

CONCORSO TOPOLINO

ATTENZIONE! Si invitano tutti i bambini (e i genitori) a partecipare al CONCORSO TOPOLINO. Ogni bambino può partecipare con un disegno o un testo.

**UNA "PICCOLA AVVENTURA" SI LEGGE SEMPRE ALMENO 2 VOLTE!**

ATTENZIONE! ATTENZIONE! DA TUTTE LE PARTI DEL MONDO STANNO ARRIVANDO DEI PERSONAGGI D'ECCEZIONE!

Proveniente dall'Africa scendono otto animali: GIAMBO, LICCO E SOCHI; dall'Oriente scendono: ALI BABA e i GIU LADRONI; dai giardini del PARADISO il PINGUINO; dal mare rosso rosso per il gran freddo, ELLI; dall'ultimo impero il più cattivo CAVENHILL; una manta di neve e neve.

Valde conosce questi eccezionali personaggi venuti da ogni parte del mondo? Non vi resta che andare in una libreria e chiedere la collana **MONDADORI-PICCOLE AVVENTURE**. Troverai la serie completa dei libri a vostra disposizione:

- GIAMBO - IL CONTOLO DI FRATEL CONIETTOLO
- IL PINGUINO GIAMBO
- IL BUOTI ANTROCCO
- CAVENHILL
- LA STORIA DEL HERBERT
- TRIPOLI E L'ETTERA
- GIAMBO E IL LUPO
- FRATEL CONIETTOLO
- GIAMBO, LICCO E SOCHI
- LA STORIA DEL HERBERT
- IL FIDELISTA MAGICO

"PICCOLE AVVENTURE", la splendida collana **MONDADORI** dove il racconto è più bello, avvincente per bambini dai 6 ai 10 anni. Ogni libro, in cartoncino, ricco di magnifiche illustrazioni a colori, costa 250 lire.

**ARNOLDO MONDADORI EDITORE**

1/51

**QUI COMINCIA LA SVENTURA...**

Voi tutti conoscete benissimo il **SIGNOR BONAVENTURA**. È venuto dall'Alto Reno e dal basso alto indigeno; è un avventuriero che fa il fatto a viso sfilato e povero masticato. Però le sue ultime avventure non le conosce ancora, e dovete subito conoscerle, perché sono le più belle, e perché in esse sono si tratta più di milioni di milioni. Perché compratevi questo libro, e diventerete in leggerezza una sua sua dieci volte.

**È tutto illustrato a colori, da cima a fondo, ben rilegato, e costa 4000 lire.**

**SI VENDE NELLE LIBRERIE**

**ARNOLDO MONDADORI EDITORE**

**MAGIC MARKER**

presenta ai ragazzi d'Italia

Le sue caratteristiche: la materia plastica indelebile. Un gioco che diverte i ragazzi; indispensabile per le vacanze; il risultato di un lavoro di milioni di ragazzi di ogni parte del mondo. È un gioco che diverte i ragazzi di ogni parte del mondo.

1/53

**CAMPIONI del MONDO**

Torino, 1° luglio 1951

**DICHIARAZIONE**

... dopo ogni "punt e mes" di Carpano, il campione mondiale dei tonici.

*Ray Robison*

1/54 (Ray Robison)

**CAMPIONI del MONDO**

New York, 20 luglio 1951

"L'uomo più veloce del mondo, Jessie Owens, quattro volte recordman mondiale (100 e 200 metri piani, salto in lungo e staffetta 4x100) ci scrive da New York: «... qualcuno, forse, batterà un giorno i miei primati; ma nessuno batterà mai i primati del "punt e mes" di Carpano, il campione mondiale dei vermuli.

In fede

*Jessie Owens*

1/57 (Jessie Owens)

Se non avete ancora letto la storia del **PICCOLO ALPINO** di SALVATOR SOTTA

avete esapato al più presto il bellissimo volume che troverete in tutte le librerie per soli 4000 lire.

**XXXII EDIZIONE - 200.000 COPIE VENDUTE**

È il romanzo che ha commosso il cuore di migliaia e migliaia di ragazzi italiani di alcune sue generazioni.

**Cinemascope**

Il romanzo del **Piccolo Alpino** è uguale al cinema: presentato più volte al cinema, è stato anche adattato in un film. Il film **Cinemascope** è stato presentato al cinema di teatro, e ha avuto un successo enorme. È stato anche adattato in un film. Il film **Cinemascope** è stato presentato al cinema di teatro, e ha avuto un successo enorme.

**MOLGORA MODISTO**

La rivoltella che la Ditta **MOLGORA MODISTO** (grafica degli articoli marca **MONDIAL**) ha appositamente costruito per i ragazzi che vogliono rivivere le avventure di **PECOS BILL** riproduce esattamente tutte le caratteristiche delle vere rivoltelle da cow-boys. I genitori che desiderano fare un gradito dono ai loro figli non possono ignorare questa rivoltella assolutamente inoffensiva: la troveranno in vendita presso i negozi di giocattoli, gli armatori ed i rivenditori di articoli sportivi.

**È IN VENDITA PRESSO I NEGOZI DI GIOCATTOLI, PRESSO GLI ARMAIOLI E PRESSO I RIVENDITORI DI ARTICOLI SPORTIVI**

1/58



1/62 (Ferdj Kubler)



1/63 (Primo Carnera)



1/64

I primi 10 numeri della prima serie (1949-1955) erano strutturati in quattro strisce di vignette per pagina mentre i seguenti (a partire dal n° 11) contenevano tre file di vignette, le tavole erano quindi un po' più grandi e molto più leggibili.

Nella ristampa del 1960-1962, in formato più piccolo, anche i primi numeri sono stati strutturati con tre file di vignette per pagina, altrimenti sarebbe stato impossibile leggerli, e quindi i primi 10 fascicoli sono diventati 12 con l'inserimento di due nuovi titoli (3 - **Il torrente di fuoco** e 8 - **La lancia avvelenata**); anche i fumetti con i testi erano stati riscritti per consentirne la leggibilità.

Ecco come si presentavano le rispettive prime pagine dei n° 1 delle serie 1 e 5



Serie 1 - n°1



Serie 5 - n°1

Con il numero seguente (13) i titoli si ripetono con lo sfasamento di 2 numeri dal 13 (ex 11) fino al 67 (ex 65); poi i fascicoli raddoppiano il numero di pagine perché ciascuno contiene 2 numeri delle serie seconda e terza precedenti (ovviamente con il titolo che ripete uno dei due originari); in tutto la ristampa consta di 117 fascicoli.

Al termine dell'ultimo episodio c'è però una novità rispetto al 1955 e cioè che **Pecos Bill** non è morto, ma la sua salita al cielo con i Riders on the Sky è solo una visione della piccola Sue.



Ultima pagina 3/22 del 1955



Ultima pagina 5/117 del 1962



Prima pagina 6A/1 del 1962

Con questa ..... resurrezione la pubblicazione di **Pecos Bill** passa all'ed. Sepim-Fasani che rileva il copyright di Mondadori e continuerà la saga per altri 192 fascicoli, raccolti in 6 serie dal 1962 al 1967. Però queste nuove avventure, condensate in un solo fascicolo, sono molto puerili e scontate, nulla di paragonabile alle prime, sia come sceneggiatura che come veste grafica. Questi episodi sono fine a se stessi, non c'è un filo logico tra loro, sono scollegati uno dall'altro, e anche i personaggi comprimari, Sue, Cacciavite, Davy e Calamity, appaiono singolarmente o con gli altri in un episodio, poi nel seguente ne scompare qualcuno per ripresentarsi poi in altri. I fascicoli sono in bianco e nero e le tavole non sono all'altezza di quelle delle serie Mondadori, anche se alcuni dei disegnatori originari sono passati a collaborare con la Fasani.

Di punto in bianco **Pecos Bill** e i suoi compagni scompaiono dalle copertine dei fascicoli, dalla seconda metà del 1965 (Serie 6B2/15 - 9 aprile 1965) fino alla fine delle serie nel 1967 (Serie 6C3). Anche nelle "Raccolte" che dal 1964 al 1967 (Serie 6D1-6D2-6D3-6D4) ripubblicano 144 fascicoli delle serie 6A-6B1-6B2-6C1-6C2 in gruppi prima di 4 e poi di 2 fascicoli, **Pecos Bill** e compagni scompaiono dalle copertine a partire dalla 6D1/10 (22 settembre 1965) fino alla fine delle serie. Nelle copertine vengono rappresentate scene western che nulla hanno a che vedere con il contenuto dei fascicoli. Anche nel "**Mensile di Pecos Bill**" del 1966-67, che ripubblica una cinquantina di fascicoli della Serie 1 in gruppi di quattro, tutti in bianco e nero e senza mantenere le interruzioni originali degli episodi, dalle copertine spariscono **Pecos Bill** e i suoi compagni. Per quale motivo si ha questa moderna "**Damnazio memorie**", quale è lo scopo di tutto questo, dato che la testata resta sempre "**PECOS BILL**" e il personaggio è sempre l'eroe creato da G. Martina? A questa domanda non sono riuscito a dare una risposta logica.

Nel frattempo nel 1956-57 l'ed. Alpe aveva pubblicato una serie di 38 fascicoli, poi ripubblicati nel 1958 in raccolta di 6 volumi (v. serie 4A-4B), con un nuovo **Pecos Bill** (ideato da Cesare Solini e disegnato da Pietro Gamba) che però nulla aveva in comune con quello di G. Martina; alcuni di questi fascicoli sono stati ripubblicati in raccolte di 4 fascicoli dalle ed. Mercury nel 2001 (v. serie 12).

In seguito 1969-1971 alcuni fascicoli delle serie Fasani sono stati ripubblicati dalle ed. Eurorama ed Inteuropa (v. serie 7-8A-8B) e nel 1978-1980 l'ed. Bianconi pubblica una trentina di fascicoli che riprendono alcuni titoli delle serie Fasani ma con un **Pecos Bill** irriconoscibile (v. serie 9A-9B-9C).

Infine dal 1978 al 2020 si sono avute alcune ristampe delle serie originarie Mondadori e Fasani in fascicoli singoli o in raccolte a cura delle ed. Epierre (v. serie 10), Dardo (v. serie 11) e Mercury (v. serie 13-14); molte in serie limitate per collezionisti.



Nel n°41 della Serie 1 (Almanacco) c'è una particolarità:  
Un mazzo di 40 carte per "Il Gioco del Rodeo".

Le 40 carte sono di 4 semi diversi:

Cuori            Gli amici di Pecos Bill,  
Quadri          I fuorilegge,  
Fiori             Gli indiani,  
Picche          Gli uomini del Texas.

Le regole sono simili a quelle della classica scopa con alcune varianti peculiari del gioco.

Lo scopo è di raggiungere e non superare i 501 punti, se si superano si retrocede di tanti punti uguali alla differenza con 501 moltiplicata per 4.

Una particolarità, tra gli amici di Pecos Bill non c'è Jane Calamity perché arriverà solo con il n° 52.

DI PECOS BILL

# IL GIOCO DEL RODEO

**PER 4 GIOCATORI**

Eccovi un mazzo di quaranta carte (pagg. 50-51-58-59) su cui sono stati disegnati i principali personaggi della serie "Pecos Bill", e divisi secondo le loro attività.

Abbiamo perciò gli Amici di Pecos Bill, gli Uomini del Texas, gli Indiani e i Fuori-legge. Ciascuna squadra possiede una bandiera, rappresentata dal N. 8.

Prima di iniziare il gioco, si dispongono sul tavolo, allineate e scoperte, le carte delle bandiere, poi si distribuiscono successivamente ai quattro giocatori tre carte ciascuno. Quindi inizia il gioco, che ha lo svolgimento della comune "scopa" con le seguenti avvertenze:

- 1) Quando un giocatore segna "scopa", ha diritto a impadronirsi di una bandiera che collocherà, scoperta, a fianco del proprio mazzetto.
- 2) Quando un giocatore ha in mano l'asso di una squadra, ha diritto a impadronirsi della bandiera della squadra stessa, sia che essa si trovi al centro del tavolo, sia che appartenga già ad un giocatore avversario.
- 3) Terminata la partita, si calcola il punteggio in questo modo:
  - 1 punto per chi ha il maggior numero di carte,
  - 1 » » ogni "scopa",
  - 1 » » chi ha il maggior numero di carte segnate col lazo (cuori),
  - 2 punti per ogni bandiera,
  - 5 » » chi ha la carta di Pecos Bill,
  - 15 » » chi ha tutte e quattro le bandiere,
  - 25 » » chi ha contemporaneamente la carta di Pecos Bill e tutte le quattro bandiere.

Fatta la somma dei punti, ricomincia la partita e il gioco continuerà fino a che un giocatore avrà totalizzato 501 punti e sarà dichiarato vincitore.

N.B. - Per vincere si devono totalizzare 501 punti MA NON superarli. Chi supera questa cifra, avrà tanti punti in meno, quanti sono i punti di supero, moltiplicati per 4. Esempio: se un giocatore totalizza 506 punti, il suo supero sarà di  $506 - 501 = 5$  che moltiplicato per 4, dà 20. Egli perciò, si vedrà ridotto il punteggio a  $506 - 20 = 486$ .

5 \*





Segue con : [pecosbill-bibliografia.pdf](#)



Roma  
Redatta *Giugno* 2009  
Aggiornata *Dicembre* 2021

© Massimo Parasassi